

Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale COLLINARE

Verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 16 dicembre 2024

Il giorno 16 dicembre 2024 alle ore 18.00, presso la Sala "Santovito" dell'Ospedale di San Daniele del Friuli, come da convocazione prot. n. 192063 del 11.12.2024 a firma del Presidente dell'Assemblea sig. Vicesindaco del Comune di Flaibano Felice Gallucci, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Collinare, nella persona dei rappresentanti dei Comuni come sotto indicati:

Comune	Carica Sindaco/Vicesindaco o Assessore competente in materia di politica sociali con delega	Presenti/assenti
Comune di Buja	Assessore Jessica Spizzo	Presente
Comune di Colloredo di M.A.	Assessore Davide Cecchini	Presente
Comune di Coseano	Assessore Michela Munini	Presente
Comune di Dignano	Assessore Rachele Orlando	Presente
Comune di Fagagna	Sindaco Daniele Chiarvesio	Presente
Comune di Flaibano	Vicesindaco Felice Gallucci	Presente
Comune di Forgaria nel Friuli	Vicesindaco Luigino Ingrassi	Presente
Comune di Majano	Sindaco Elisa Giulia De Sabbata	Assente
Comune di Moruzzo	Sindaco Roberto Pirrò	Presente
Comune di Ragogna	Assessore Carlo Novelli	Presente
Comune di Rive d'Arcano	Sindaco Gabriele Contardo	Assente
Comune di San Daniele del Friuli	Sindaco Pietro Valent	Assente
Comune di San Vito di Fagagna	Assessore Ilca Rosa Fabbro	Presente
Comune di Treppo Grande	Assessore Eleonora Pasti	Presente

Partecipano senza diritto di voto il Direttore dei Servizi Socio-sanitari dr. Massimo Di Giusto ed il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dr.ssa Elisa Vidotti, che svolge funzioni di Segretario verbalizzante. Su richiesta del Presidente si procede all'appello; effettuato l'appello si registra che sono presenti 11 (undici) componenti.

La riunione ha inizio alle ore 18.15.

Il Presidente Felice Gallucci espone l'Ordine del Giorno:

1. Approvazione intesa per delega gestione "Dopo di noi", L. n. 112/2016, Delibera di Giunta Regionale n. 809 del 31.05.2024;
2. Approvazione Bilancio preventivo 2025 della Residenza per persone non autosufficienti di San Daniele del Friuli;
3. Approvazione linee programmatiche del Servizio sociale dei Comuni e Bilancio preventivo 2025;
4. Rinnovo accordo Progetto "SUNRISE";
5. Aggiornamento sullo stato del Progetto "BEN-STARE per BEN-ESSERE", finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
6. Varie ed eventuali.

1° punto all'o.d.g.

Il dott. di Giusto interviene in merito all'atto di intesa per la prosecuzione nell'anno 2025 del processo di transizione volto all'aggiornamento dell'assetto istituzionale ed organizzativo relativo al passaggio di competenze degli interventi e dei servizi di cui all'art. 17, c.1 della L.R. 16/2022, (Delega disabilità) illustrando come vi sia stata una prima proroga del passaggio di competenze a tutto il 2024 che con L.R. 8 del 25.10.2024 il termine sia stato successivamente spostato al 31.12.25, alla luce delle numerose criticità riscontrate, in particolare per la presenza dell'ente CAMPP (Consorzio per l'Assistenza Medico Psico-Pedagogica Di Cervignano del Friuli) previa sottoscrizione dell'atto di intesa suddetto.

Tale documento prevede che la gestione dei servizi per la Disabilità continui da parte dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale nel 2025 con le medesime modalità organizzative, operative e di finanziamento attuali, con gli stessi criteri di finanziamento da parte dei Comuni e dell'utenza, individuando altresì un cronoprogramma dettagliato delle attività 2025 necessarie al passaggio delle competenze agli ambiti territoriali.

Il finanziamento di cui alla L. n. 112/2016 "Dopo di Noi" è un finanziamento nazionale di area sociale che in Regione è stato finora assegnato alle Aziende sanitarie e che con questa intesa rimarrà in gestione ad ASUFC anche per il 2025.

In sede di incontro svolto tra tutti i presidenti delle Assemblee dei Sindaci si sono evidenziate modalità gestionali di questo finanziamento diverse tra gli ambiti; anche i progetti sperimentali del 20 ter, afferenti all'area sociale, saranno oggetto di gestione unitaria da parte dell'Azienda sanitaria. Il Servizio di Integrazione Lavorativa dell'ambito territoriale Collinare da settembre 2024 viene gestito dal CAMPP, in seguito al pensionamento dell'operatore referente.

E' previsto che l'atto di intesa venga sottoscritto dai Presidenti delle Assemblee dei sindaci e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, ogni Comune valuterà l'eventuale presa d'atto da parte dei propri organi comunali.

Il Presidente Gallucci riporta il parere del Segretario comunale di Flaibano, che ritiene opportuna una presa d'atto da parte del Consiglio comunale, la dott.ssa Vidotti riferisce che altri Segretari ritengono l'argomento, per le implicazioni a livello di impegni di spesa, competenza della Giunta.

Terminati gli interventi, il Presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione dell'atto di Intesa e della sua sottoscrizione da parte del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci, per alzata di mano.

L'Assemblea dei Sindaci all'unanimità dei presenti e votanti n. 11 - approva l'atto di intesa per la prosecuzione nell'anno 2025 del processo di transizione volto all'aggiornamento dell'assetto istituzionale ed organizzativo relativo al passaggio di competenze degli interventi e dei servizi di cui all'art. 17, c.1 della L.R. 16/2022.

2° punto all'o.d.g.

Il dott. Di Giusto ricorda che per l'anno 2024 la retta giornaliera della Residenza per persone non autosufficienti di San Daniele del Friuli è stata aumentata di 2 euro (da 80,00 a 82,00 euro), ad oggi la situazione dell'occupazione della struttura è buona, con una nutrita lista d'attesa per nuovi ingressi, per la maggior parte persone residenti nel territorio dell'ambito.

Durante l'anno 2024 sono intervenuti maggiori costi, che si rifletteranno anche nel 2025 e che riguardano in particolar modo l'appalto di servizi svolto dal Consorzio Blu, che sconta un incremento notevole del costo del personale impiegato (adeguamenti contrattuali CCNL cooperative sociali), inoltre si sta svolgendo una negoziazione con il soggetto interessato, con il quale è in previsione il rinnovo per altri due anni del contratto in essere in scadenza a maggio 2025.

Interviene l'assessore Novelli per il Comune di Ragogna, che chiede chiarimenti in merito al dettaglio dei costi dei servizi alla persona, il dott. Di Giusto risponde spiegando che la voce di spesa nel 2024 e nel 2025 è stata per maggior chiarezza divisa tra prestazioni assistenziali e servizio di portineria, che è stato esternalizzato a seguito di alcuni pensionamenti.

Nel 2025 è previsto anche un aumento del costo della mensa di circa 50.000,00 €, dovuto all'aumento delle materie prime e dal nuovo affidamento: il costo della giornata alimentare per ospite passerà da € 13,27 a presunti € 14,48.

Alle ore 18.40 entra il sindaco di Rive d'Arcano, Gabriele Contardo.

Il dott. Di Giusto prosegue nella disamina delle diverse voci di bilancio, rimane invariata la previsione del costo dell'energia, anche se non si dispone dei dati effettivi del 2024 dell'appalto multiservizi con la ditta SIRAM; per quanto riguarda il costo del personale, si prevede di assumere nuova risorsa amministrativa, non ancora individuata, rimane il costo del referente operativo dott. Tomadini Mirco.

La proiezione del 2024 chiude con una differenza negativa di circa 69.000,00, per la copertura della quale si potrà utilizzare parte delle riserve degli anni precedenti (€ 174.159,20).

Per la copertura dei costi previsti 2025 di € 4.754,617,00 si rende necessario un aumento della retta giornaliera di ospitalità di € 5,00 al giorno, tale aumento è parzialmente mitigato dall'incremento di € 2,00 al giorno dal 1° settembre 2024 del contributo regionale riconosciuto agli ospiti.

Infine il dott. Di Giusto informa l'Assemblea che l'ASUFC ha comunicato formalmente al Comune di San Daniele del Friuli la propria disponibilità alla gestione della Residenza per persone non autosufficienti per un ulteriore triennio, prevedendo un preavviso di recesso di 6 mesi in caso di scelte gestionali diverse.

Il Vicesindaco Ingrassi prende la parola per sottolineare la valenza del Gruppo Ristretto e la necessità di una sua convocazione prima di ogni Assemblea dei Sindaci, per approfondire gli argomenti in discussione, in particolar modo per i nuovi amministratori. Riguardo alla quantificazione della retta di accoglienza per la Casa di riposo, ritiene che la questione vada analizzata sia dal punto di vista degli utenti, che sostengono la spesa, sia da quello degli amministratori dell'ente locale che devono garantire la copertura dei costi.

Questo è un aumento importante rispetto a quelli deliberati gli anni scorsi, però è necessario tutelare la collettività tenendo presente gli aumenti dei costi di gestione; sottolinea la tipicità della Residenza riguardo l'assistenza infermieristica e sanitaria con unico referente e riguardo alla questione mensa, oltre all'aumento del costo, evidenzia che c'è una modifica organizzativa che prevede l'esternalizzazione del punto di cottura con la consegna di pasti veicolati. Il Consiglio della Residenza deve monitorare sulla qualità dei pasti, e si avvale della collaborazione dei familiari per la segnalazione di eventuali casi di calo del servizio, come amministratori abbiamo il dovere di controllare.

Propone di collaborare con le case di riposo comunali, di piccole dimensioni, che hanno costi insostenibili, per soddisfare l'alta domanda dell'utenza.

Il Presidente Gallucci conferma l'importanza degli incontri del Gruppo ristretto per gli argomenti più complessi, evidenzia come l'alternativa all'aumento della retta a carico degli utenti sia un intervento economico a carico dei Comuni, che già intervengono in casi specifici di indigenza, ma che non è stato ritenuto percorribile in sede di Gruppo Ristretto del 10.12.2024

L'assessore Pasti chiede se esiste un comitato mensa, come quello presente a Treppo Grande per la refezione scolastica, che monitora con parametri oggettivi il servizio; il vicesindaco Ingrassi risponde che almeno due volte l'anno si riunisce il Consiglio della Residenza, a cui partecipano ASUFC, il consorzio Blu, i volontari e gli animatori, rappresentanti degli ospiti, il Vicesindaco Ingrassi e l'assessore Cominotto in rappresentanza dell'Assemblea dei Sindaci, per confrontarsi sulle criticità della gestione, anche riguardo alla refezione, di interesse generale. Da gennaio 2025 il centro cottura sarà a Spilimbergo e questo dovrà essere monitorato per verificare che non diminuisca la qualità del servizio.

L'assessore Spizzo chiede quale sia l'alternativa alla gestione della Residenza per persone non autosufficienti in caso di recesso dell'Azienda Sanitaria e propone che venga avviata una riflessione congiunta in merito alla gestione delle altre strutture pubbliche del territorio collinare (Majano e Buja, che hanno capienze inferiori e finora hanno mantenuto rette più contenute, ma con interventi economici a carico dei comuni).

Il Presidente Gallucci ritiene che la discussione di tale argomento sia collegata alle future scelte gestionali del Comune di San Daniele del Friuli.

A tal proposito l'assessore Fabbro interviene chiedendo perché ASUFC potrebbe avere intenzione di recedere dalla gestione della struttura di San Daniele e propone che l'Assemblea prenda posizione perché tale delega venga mantenuta.

Il Presidente Bottoni spiega che l'immobile è di proprietà di ASUFC, l'autorizzazione al funzionamento è rilasciata dalla Regione al Comune di San Daniele del Friuli il quale ha delegato alla gestione l'Azienda Sanitaria.

Secondo la normativa vigente, le aziende sanitarie non possono essere autorizzate alla gestione delle residenze per persone non autosufficienti. La scelta gestionale della casa di riposo di San Daniele compete al Comune di San Daniele del Friuli in quanto soggetto autorizzato al funzionamento.

Gallucci propone che tale argomento venga discusso e chiarito in un futuro incontro, con i rappresentanti del Comune di San Daniele del Friuli.

Terminati gli interventi, il Presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del bilancio preventivo 2025 della Residenza per persone non autosufficienti di San Daniele del Friuli, per alzata di mano.

L'Assemblea dei Sindaci all'unanimità dei n. 12 presenti e votanti approva bilancio preventivo 2025 della Residenza per persone non autosufficienti di San Daniele del Friuli, che chiude a pareggio con € 4.754.617,00, aumentando la retta giornaliera di ospitalità per l'anno 2025 di € 5,00 (da € 82,00 a € 87,00 al giorno) e prevedendo l'utilizzo degli utili degli esercizi precedenti per l'importo complessivo previsto di € 30.000,00 per acquisto di beni durevoli.

3° punto all'o.d.g.

La dottoressa Vidotti ricorda che i Comuni per legge sono tenuti a concorrere al finanziamento del Servizio sociale dei Comuni, per l'ambito Collinare ambito negli ultimi anni i finanziamenti ricevuti da altre fonti e la modalità di gestione contabile dell'Azienda Sanitaria (non legata al bilancio armonizzato) hanno consentito di fatto ai Comuni di non dover intervenire finanziariamente con quote a loro carico.

Anche nel 2025 la previsione chiude a pareggio senza quote a carico dei comuni, ma tale situazione non è duratura in quanto i costi dei servizi, in particolare quelli dell'appalto dei servizi alla persona e degli inserimenti di minori in strutture residenziali, stanno registrando aumenti progressivi e consistenti.

I Comuni attualmente contribuiscono per l'integrazione rette delle case di riposo e per la quota sociale del Fondo disabilità, che dal 2026 passerà ai Servizi sociali, insieme alle compartecipazioni degli utenti alle strutture diurne e residenziali. In proiezione, dal 2026 o dal 2027 si prevede che i Comuni dovranno intervenire finanziariamente con fondi propri.

Per quanto riguarda le linee programmatiche l'attività principale del 2025 sarà dare corpo al modello organizzativo previsto dall'allegato D) della nuova Convenzione, che è stato costruito per rispondere alle previsioni normative sui LEPS e LEA, individuando le seguenti aree:

Promozione/Progettazione, Amministrativa e finanziario-contabile, Minori e famiglia, Adulti e inclusione, Anziani/non autosufficienza e Disabilità, con assistenti sociali dedicati.

Sono anche in corso diverse modifiche normative che incidono sull'organizzazione e sull'assetto dei Servizi, verranno reintrodotti i Piani di Zona, sarà necessario costruire accordi di programma e modalità operative gestionali in integrazione con la Sanità.

Dal punto di vista amministrativo, un grosso impegno è costituito dall'entrata in vigore del nuovo regolamento per la gestione del Fondo abbattimento rette dei servizi educativi per la prima infanzia, con un incremento degli oneri di verifica in capo agli ambiti e una maggiore complessità di gestione dei finanziamenti, regionali e con due diversi fondi europei, peraltro questa è una competenza che non è LEPS e che è riconosciuta a livello nazionale a carico dei Comuni, solo in questa Regione è stata delegata agli ATS, pur in assenza di finanziamenti dedicati per il personale amministrativo impegnato.

Per quanto riguarda la presa in carico dell'Area Minori e famiglie, il Servizio sarà impegnato:

nella prosecuzione del Progetto P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione dei minori) 12 e 13 e sua implementazione, nell'ampliamento della collaborazione con le Associazioni Familiari e il CTA, nell'avvio del Gruppo Territoriale, nell'attuazione del Decreto Legislativo 10 ottobre 2022 n. 150, cd. Legge "Cartabia" (Condivisione delle prassi operative con i Servizi Sanitari, utili all'attuazione dei decreti negli interventi di tutela e Collaborazione con il Tribunale Ordinario all'adeguamento del Protocollo di Intesa

sottoscritto dai Tribunali Ordinari e dagli Ordini degli Avvocati e degli Psicologi della Regione), nell'attuazione delle Linee Guida sull'Affido Familiare, nella prosecuzione delle attività del Tavolo Giovani, nella prosecuzione delle attività propedeutiche alla realizzazione di un Centro per le Famiglie.

I lavori edili per l'adeguamento della sede di Coseano durerà qualche anno, al momento la copertura economica da Stato e Regione non è ancora definita, con i tecnici si sta valutando un progetto per realizzare una struttura modulare, in modo da poterla destinare anche ad usi diversi, qualora necessario.

Per quanto riguarda il progetto Sunrise- Violenza di genere, in scadenza al 31.12.2024, è pervenuta richiesta da parte dell'ASP Moro di rinnovo dell'accordo, si ritiene opportuno la prosecuzione proposta per continuare a garantire i servizi, compresa la copertura finanziaria delle rette delle strutture che ospitano donne e minori vittime di violenza. Per il Progetto PNRR 1.1.3 con capofila l'ASP Moro, lo stesso ente ha comunicato che, non essendo soggetto appaltante, non è ancora riuscito a dare inizio al progetto ed essendo la scadenza prevista a fine marzo 2026, la dott.ssa Vidotti ritiene non vi sia più il tempo tecnico per la sua realizzazione ed il raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti. Si valuterà di agire sul piano legale per recedere dall'accordo sottoscritto.

L'Area Adulti e marginalità verrà riorganizzata con la strutturazione di un'équipe multiprofessionale per la presa in carico con l'assegnazione di: tre assistenti sociali dedicate, uno psicologo e due educatori.

Altri obiettivi sono:

- Istituzione di un Tavolo di Confronto permanente con i vari soggetti del territorio che concorrono a garantire la riuscita della presa in carico;
- Avvio di una nuova fase contrattuale per la gestione della filiera Progetto Abitare Sociale: Sportello Casa, Alberaggio Sociale ed Alloggi;
- Sperimentazione di una équipe socio-sanitaria permanente per la valutazione dei bisogni complessi e la presa in carico multiservizi;
- Prosecuzione delle Attivazione dei Tirocini Inclusivi Extracurricolari della LR 18/2005;
- Prosecuzione degli interventi del SSC nella gestione della misura nazionale dell'Assegno di Inclusione (ADI);
- Prosecuzione della collaborazione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Udine, per la realizzazione di percorsi formativi di apprendimento della lingua italiana per cittadini stranieri residenti;
- Prosecuzione del Gestione del Fondo Sociale ATER, di cui l'attuazione delle nuove linee guida.

Anche l'Area Anziani verrà riorganizzata con la strutturazione dei percorsi di presa in carico definendo un flusso operativo coerente tra ospedali, COT, PUA e territori.

Altri obiettivi sono:

Garantire i LEPS di erogazione individuati come prioritari nell'ambito del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024:

- Linea 1.1. riguardante l'Assistenza Domiciliare e l'Assistenza Sociale Integrata con i Servizi Sanitari;
- Linea 1.2. riguardante Servizi Sociali di Solievo: disponibilità al ricovero temporaneo di persone non autosufficienti nei periodi di assenza del caregiver o del personale di assistenza familiare convivente;
- Linea 1.3. Servizi Sociali di Supporto: Sportelli CAF.

Prosecuzione monitoraggio progetti dei beneficiari del Fondo Autonomia Possibile e per l'assistenza a lungo termine (L.R. 06/2006, art. 41);

Prosecuzione convenzione con le associazioni di volontariato MOVI e ANTEAS per la realizzazione di progetti di promozione sociale nell'ambito «dell'Invecchiamento Attivo» (Fondo Sociale Regionale, L.R. 06/2006) e del turismo sociale, soggiorni climatici e termali per la terza;

Prosecuzione della collaborazione con lo "Sportello Si. Con. Te" Regionale per favorire le formazioni specifiche al personale addetto all'assistenza di persone non autosufficienti;

Continuità del progetto di «Accompagnamento protetto a domicilio»;

Gestione del «Fondo per il Caregiver familiare» e del nuovo un «Piano Triennale regionale degli interventi per la valorizzazione del caregiver familiare 2024-2026».

Gestione dello Sportello Amministrazione di Sostegno ed applicazione del Protocollo d'Intesa per la gestione telematica dei ricorsi di competenza del Tribunale di Udine.

Il Servizio sociale sarà impegnato nella costituzione di un'équipe interna dedicata per l'Area Disabilità, in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1868 del 06.12.2024;

Oggetto dell'attività di questa area sono:

Attuazione delle funzioni riconosciute dalla L.R. 16/2022 in materia di disabilità, all'art. 17, c. 5 e c. 5bis :

Prestazioni inerenti il Sostegno Socio-Assistenziale ed Educativo Scolastico, ai sensi del decreto legislativo 66/2017, nonché attività integrativa di valenza socio-educativa, sia negli asili nido, sia nelle scuole di ogni ordine e grado di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado), sia in ambito extrascolastico;

Interventi Educativi di Inclusione Sociale a sostegno della partecipazione della persona con disabilità alla vita della comunità;

Attivazione e sostegno di modalità individuali di trasporto;

Servizi e soluzioni abitative alternative all'istituzionalizzazione, nonché servizi realizzati nei contesti naturali di vita delle persone, che valorizzano la dimensione della domiciliarità che possono concretizzarsi in progetti di "abitare possibile" e progetti per il "Dopo di noi" nonché in progettazioni individualizzate di domiciliarità;

Attività di informazione e supporto nell'accesso ai servizi e agli interventi sociali e sociosanitari, in coordinamento con le Aziende sanitarie regionali;

Gestione delle quote di rilevanza sociale relative ai servizi e agli interventi sociosanitari di tipo residenziale e semiresidenziale, terapeutico-riabilitativi e socioriabilitativi finalizzati all'inserimento lavorativo.

Alle ore 19.51 esce il Sindaco Chiarvesio, alle ore 19.55 esce l'assessore Fabbro.

Il Vicesindaco Ingrassi esprime perplessità in merito al cambio di assetto delle assistenti sociali, ipotizzando disagi per l'utenza, specialmente la più anziana, che dovrà rapportarsi con più figure professionali, e per i comuni più piccoli. La dott.ssa Vidotti conferma che la riorganizzazione nelle 4 aree previste si è resa necessaria in conseguenza delle modifiche normative legate ai finanziamenti nazionali dedicati al personale che sono suddivisi per area; anche gli ambiti sono visti a normativamente come soggetti con personalità giuridica propria e a livello nazionale non vi sono distinzioni tra realtà di piccole dimensioni e di quelle più grandi. Il cambiamento organizzativo nelle 4 aree previste sarà comunque graduale nel corso dell'anno.

Il Vicesindaco Ingrassi inoltre chiede quali siano le ripercussioni a livello di organico del Servizio sociale, la dott.ssa Vidotti conferma che verranno impiegate due unità al Punto Unico di accesso, che si occuperanno di non autosufficienza e disabilità, in collaborazione con il Distretto sanitario.

Terminati gli interventi, il Presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione delle linee programmatiche del Servizio sociale dei Comuni e Bilancio preventivo 2025, per alzata di mano.

L'Assemblea dei Sindaci all'unanimità dei n. 10 presenti e votanti approva le linee programmatiche del Servizio sociale dei Comuni e Bilancio preventivo 2025, che chiude a pareggio con € 10.941.557,74, prevedendo l'importo di € 23.222,00 per acquisto di beni durevoli.

4° punto all'o.d.g.

La dott.ssa Vidotti illustra brevemente le attività della filiera del Progetto SUNRISE, in scadenza al 31.12.2024, e la situazione attuale, il Presidente Gallucci chiede di chiarire quali sono le conseguenze del rinnovo dell'accordo e quali in caso di mancato rinnovo.

La dott.ssa Vidotti risponde che in caso di rinnovo si darebbe continuità alle attività in essere con una spesa di € 9.000,00 annue a carico dell'Ambito, in caso di mancato rinnovo l'Ambito dovrebbe accollarsi la gestione e l'intera spesa dello sportello antiviolenza e degli ingressi nelle case rifugio.

Terminati gli interventi, il Presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del rinnovo dell'accordo tra gli ATS della Carnia, del Natisone, del Collinare, del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale, della

Riviera Bassa Friulane e del Medio Friuli per la gestione del progetto “Sunrise” – periodo 2025-2026, per alzata di mano.

L’Assemblea dei Sindaci all’unanimità dei n. 10 presenti e votanti approva rinnovo dell’accordo tra gli ATS della Carnia, del Natisone, del Collinare, del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale, della Riviera Bassa Friulane e del Medio Friuli per la gestione del progetto “Sunrise” – periodo 2025-2026,

5° punto all’o.d.g.

La dott.ssa Vidotti ribadisce che Il progetto “BEN-STARE per BEN-ESSERE”, finanziato nell’ambito del PNRR, relativo all’accompagnamento e alle dimissioni protette dei malati di demenza senile e dei familiari, che l’ente capofila ha comunicato di non aver iniziato, non potrà essere realizzato nei tempi previsti dal finanziamento e si verificherà con i legali e con la Regione la possibilità di recesso dall’accordo di programma a suo tempo sottoscritto.

Alle ore 20.10 esce il Presidente Bottoni.

6° punto all’o.d.g.

Il Vicesindaco Ingrassi chiede risposta ai quesiti da lui formulati per iscritto successivamente alla seduta precedente, si riporta di seguito una sintesi delle risposte fornite dal dott. Di Giusto:

- 1) appalto mensa ospedale di San Daniele del Friuli: tipologia di servizio assunto e futura situazione dell'organico in carico alla mensa attuale.**

Attualmente e fino al 31.12.2024 il Centro Cottura di San Daniele è a gestione interna ASUFC, in capo alla Direzione Amministrativa di Presidio, e fornisce pasti e generi extra per il Presidio Ospedaliero di San Daniele (in modalità “vassoio”), per la mensa dipendenti (circa 150 pasti al giorno), e per le strutture territoriali (Casa di Riposo e RSA di San Daniele, CSRE Fagagna, CSM e Residenza Alcológica di San Daniele) in modalità “multiporzione”.

Gli addetti alla cucina attualmente sono dipendenti ASUFC (n.5 a tempo indeterminato e n.7 a tempo determinato) ed interinali (n. 2 interinali). Inoltre è attivo il servizio esternalizzato lavaggio stoviglie e trasporto pasti presso strutture territoriali.

L’esito della gara regionale della ristorazione (ID21SER002) ha stabilito che il vincitore è l’ATI SERENISSIMA + CAMST. Tutti i punti di ASUFC (Ospedalieri e Territoriali) saranno in carico a SERENISSIMA dal 1 gennaio 2025. La gara prevede a regime un unico centro cottura a PALMANOVA per tutta la Regione (attivazione avvio 1 anno dalla consegna dei lavori, ma presumibilmente ci vorranno un paio d'anni) e dei centri satelliti (con o senza terminale Mensa).

Nei centri satelliti (quale sarà San Daniele) verranno effettuate la rigenerazione dei cibi cotti provenienti da Palmanova, le cotture cibi espressi sia per il Presidio che le strutture territoriali, il confezionamento a vassoio/multiporzione e preparazione carrelli, il lavaggio dei carrelli vassoi stoviglie anche dei terminali, la gestione Mensa Dipendenti, la preparazione e distribuzione colazioni (ove previste) e generi extra.

E’ tuttavia prevista una fase transitoria dal 1 gennaio 2025, tenuto conto dei tempi richiesti per il centro cottura a Palmanova e per i lavori da effettuare presso il Centro Cottura di San Daniele, con la seguente organizzazione in via di definizione:

Per il PRESIDIO OSPEDALIERO i vassoi saranno prodotti e veicolati dalla cucina dell’Ospedale di Udine Santa Maria della Misericordia, come i generi extra (se l’organizzazione dei lavori lo consente, nel Centro Cottura saranno preparate le colazioni per i reparti e veicolate ai piani).

I pasti per la mensa dipendenti di San Daniele arriveranno da Udine (se i lavori lo consentono la cottura della pasta avverrà presso la cucina di San Daniele). Il Centro cottura sarà quindi parzialmente attivo con personale Serenissima.

Nei CENTRI TERRITORIALI in cui viene consegnato attualmente il pasto in modalità “multiporzione”, inclusi quindi la RSA e la Casa di Riposo di San Daniele, i pasti saranno prodotti e veicolati dalla Casa di Riposo di

Spilimbergo che Serenissima sta attualmente gestendo. Per la Casa di Riposo e RSA di San Daniele, le colazioni (come attualmente avviene) saranno gestite tramite distributori con la possibilità di erogazione di bevande calde e fredde.

Il personale attualmente impiegato nella mensa a tempo indeterminato e determinato sarà ricollocato in altri servizi tecnici/amministrativi aziendali, nel rispetto delle procedure e delle tutele sindacali vigenti.

Il personale interinale attualmente impiegato nella mensa terminerà il servizio il 31.12.2024.

2) parcheggio fronte padiglione S: a quando una razionalizzazione degli spazi a beneficio delle soste brevi principalmente per persone con problemi di deambulazione e che quindi necessitano di essere accompagnate.

Per quanto concerne la risoluzione delle criticità relative ai parcheggi fronte padiglione S, è stata già predisposta una soluzione progettuale che è stata discussa con il Comune di San Daniele in un incontro avvenuto i primi di ottobre 2024, alla presenza dei tecnici, del comandante dei vigili e del vicesindaco.

Poiché quota parte dell'area su cui sono previsti i lavori è di proprietà del Comune, in quella sede quest'ultimo ha manifestato la volontà di estendere, a loro carico, lo studio di fattibilità alla sistemazione dell'intero asse stradale, di cui l'intervento in argomento rappresenterà il primo lotto funzionale.

È difficile immaginare una tempistica ma la volontà di entrambi gli Enti è di avviare l'intervento nei prossimi mesi.

L'Assemblea termina alle ore 20.20.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante

*Dott.ssa Elisa Vidotti
(f.to digitalmente)*

Il Presidente

*Felice Gallucci
(f.to digitalmente)*